

## SANITÀ

Veneto e Friuli hanno adottato l'iniziativa del Molise per fronteggiare l'emergenza. Piemonte e Umbria pronte a seguirle

# Mancano i medici negli ospedali Le Regioni richiamano i pensionati

## IL CASO

ROMA

Ci sono sempre più regioni in Italia dove gli ospedali riescono a curare i pazienti grazie ai medici in pensione. Sono Molise, Veneto, Friuli, ma in crisi sono anche Piemonte e Umbria.

L'idea di richiamare i medici in pensione è partita dal Molise. «Ora ci copiano a livello nazionale. È una misura tampone per continuare a garantire i servizi sperando che i giovani tornino a lavorare da noi. Qui i concorsi vanno deserti», spiega il commissario Angelo Giustini che ha deciso l'ordinanza.

«In considerazione delle difficoltà di reclutare dirigenti medici, si autorizza l'Asrem all'espletamento di procedure per il conferimento di incarichi libero professionali estese anche a medici specialisti in quiescenza», ovvero in pensione. Il provvedimento è arrivato dopo la nota che sottolinea la «gravissima criticità di personale medico in dotazione», accanto a «grosse difficoltà a garantire una corretta turnazione».

Il richiamo è scattato anche in Friuli. Il vicepresidente della Regione con delega alla sanità, Riccardo Riccardi, avverte che si tratta di una «misura tampone», non di una soluzione permanente. «Davanti alle emergenze ci vogliono soluzioni di emergenza. Non si può pensare di far funzionare questo tipo di servizi senza un'adeguata copertura di personale». La strada da seguire per risolvere il problema però è un'altra. «Bisogna cambiare alcune regole - sostiene Riccardi - c'è il tema della disponibilità delle borse di studio e della capacità dell'Università di modificare alcune norme sugli esercizi della professione e c'è la possibilità di riconsiderare il numero chiuso alle facoltà di medicina».

Anche Luca Zaia, governatore del Veneto, sottolinea che si tratta di una soluzione temporanea. «Finché non sarà risolto il problema a monte - ha detto Zaia - e cioè quello delle scuole di specializzazione, abbiamo deciso di adottare questa delibera ad ombrello, anche per garantire i direttori dal punto di vista giuridico. Vogliamo evitare che si arrivi alla situazione inglese, dove, per carenze di organico, si è costretti a inviare gli esami in India per farli refertare».

Attualmente in Veneto mancano circa 1300 medici. «Li troveremo - ha assicurato Zaia - soprattutto con i concorsi regolari. Il problema, però, è che all'ultimo concorso bandito dalla nostra Azien-

da Zero si sono presentati solo una decina di candidati per 80 posti a disposizione. La nostra delibera non ha nessuna finalità polemica, ma intende semplicemente mettere al centro la priorità di curare i nostri cittadini. Si apre sicuramente una falla e si aprirà il dibattito, ma a noi interessa avere medici».

Il provvedimento prevede maglie larghe per la selezione dei medici da assumere ad hoc, anche se saranno esclusi i prepensionati volontari. «Non è "quota 100" ad aver creato il problema e continuiamo a ritenere che la sanità pubblica abbia un futuro solo se ci sono giovani. Sarebbe fallimentare - ha concluso il governatore - che una norma come questa diventasse stabile. Il problema va risolto a monte, anche perché i corsi di specialità sono normati a livello nazionale».

Anche altre due Regioni, Umbria e Piemonte hanno lo



Elisabetta Trenta si trova qui: Comando 1 Distrito Naval. 47 min · Rio de Janeiro, Brasile ·

Volevo rivolgere i miei più sinceri auguri a Lorella e Rosy - ho saputo che i vostri amici vi chiamano così - i nostri due marinai che il 31 marzo hanno celebrato la vostra unione. Sono stata davvero felice di vedere le immagini del vostro giorno più bello, con le famiglie riunite e tanta gioia nei vostri sguardi. Lorella e Rosy sono l'esempio di una importante evoluzione culturale, nelle Forze Armate e nel nostro Paese. Auguri ragazze!



## LA SPEZIA

## Prime nozze tra marinaie La ministra: «Un esempio»

Lancio di riso e petali di fiori e sfilata sotto l'arco di spade degli ufficiali hanno concluso le nozze del maresciallo Rosa Maria e del tenente di vascello Lorella della Marina Militare italiana. La coppia si è unita civilmente alla Spezia. La notizia è stata postata dalla ministra della Difesa Elisabetta Trenta su Fb: «Un esempio di una importante evoluzione culturale delle Forze Armate e nel nostro Paese. Auguri ragazze!»

stesso problema e stanno cercando di risolverlo ricorrendo ai medici in pensione. Sul numero chiuso il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti ha annunciato un intervento. Il prossimo anno l'aumento di studenti di medicina sarà del 30%: «La strozzatura è legata alle borse di specializzazione, per questo abbiamo stanziato 100 milioni che serviranno ad aumentare gli ingressi alle scuole». La situazione se non si corre ai ripari subito peggiorerà. Migliaia di dipendenti dell'Ssn sono in uscita e si avvarranno delle norme sulla quota 100. Ogni anno in Italia circa 2 mila laureati restano fuori dalle specializzazioni.

I sindacati però sono contrari. Per il presidente di

Secondo il sindacato entro il 2025 usciranno dal sistema altri 16.700 camici bianchi

Anaao-Assomed Costantino Troise «è la Caporetto del sistema sanitario. Non basteranno certo rincalzi temporanei a coprire gli 800 posti che mancheranno nel pronto soccorso della Campania o nei 500 della Puglia. La crisi ha carattere strutturale». Secondo il sindacato da qui al 2025 usciranno dal sistema altri 16.700 camici bianchi. F.A. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARLO PALERMO Segretario nazionale medici

## “Soluzione sbagliata Servono più giovani”

## INTERVISTA

FLAVIA AMABILE  
ROMA

Il richiamo in servizio dei pensionati è il fallimento della politica italiana, denuncia Carlo Palermo è il segretario nazionale dell'Anaao-Assomed, l'associazione che rappresenta medici e dirigenti.

**Cinque regioni stanno richiamando in servizio i pensionati per coprire i posti rimasti vuoti nei pronto soccorso e negli ambulatori. Non ci sono altre soluzioni possibili?**

«Richiamare i medici in pensione sembra una provocazione e di sicuro è una non-soluzione. Abbiamo la classe ospedaliera più vecchia al mondo, ci sarebbe bisogno di giovani e di mandare avanti il modello che è stato il nostro successo: il passaggio generazionale delle conoscenze attraverso la convivenza delle nuove e vecchie generazioni. Ora i giovani non ci sono più, il blocco del turn-over ha interrotto questo meccanismo virtuoso».

**Eppure dovrebbe essere stato tutto programmato per garantire il servizio sulla base dei flussi demografici.**

«La programmazione è stata il fallimento della classe politica. Qualcuno dovrebbe ave-

re il coraggio di dirlo ai propri cittadini. Era tutto già chiaro nel 2010, lo denunciavamo ma nessuno ci ha ascoltati».

**Che cosa denunciaste?**

«Che in base all'andamento dei pensionamenti non sarebbe stato possibile avere un numero sufficiente di medici».

**Il ministro Bussetti vuole dare il via a una riforma del sistema di accesso.**

«Vero, ma vuole allargare l'accesso alle università di Medicina. È assurdo e inutile. Va aumentato il numero di coloro che accedono alle scuole di specializzazione». **Costa molto, il governo sta cercando alternative.**

«Aumentare l'accesso a Medicina vuol dire comunque aumentare il numero di coloro che devono essere formati e spendere inutilmente 300 milioni per ottenere medici specializzati fra dodici anni quando ormai non serviranno più perché non ci sarà la richiesta attuale, come si vede dall'andamento dei pensionamenti. Questi 300 milioni possono essere utilizzati molto meglio per aumentare le borse di specializzazione e riaprire il turn-over assumendo i giovani specialisti che si sono formati in questi anni e sono pronti a entrare nel lavoro». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## TRIBUNALE DI IVREA Vendite Giudiziarie

Per questa pubblicità: 011.6665241

**CHI PUÒ PARTECIPARE.** Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita. L'istanza deve essere sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante della società/ente. **Personae fisiche:** indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente. **Allegare all'offerta:** copia della carta d'identità e del tesserino di codice fiscale. **Società e altri enti:** denominazione, sede dell'ente, codice fiscale e recapito telefonico. **Allegare all'offerta:** copia della carta d'identità del legale rappresentante, certificato camerale aggiornato o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente. **Partecipazione tramite mandatario speciale:** nella vendita senza incanto NON è possibile fare l'offerta in busta chiusa mediante procuratore generale o speciale; è possibile dare mandato speciale, per atto notarile, solo per partecipare alla gara sull'offerta più alta. Nella vendita con incanto è possibile dare mandato speciale, per atto notarile, per fare l'istanza di acquisto e partecipare alla gara. Soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

### VENTITA SENZA INCANTO

L'offerta deve essere depositata in busta chiusa entro il giorno precedente la data di udienza e recare, all'esterno, unicamente l'indicazione del giorno di udienza e il nome del giudice o del professionista delegato. L'offerta è irrevocabile per 120 giorni dal deposito. **Indicare nell'offerta:** numero di procedura, lotto che si intende acquistare e prezzo offerto (non inferiore al prezzo base dell'avviso). **Allegare all'offerta:** marca da bollo; cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto da versare con assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla procedura (si veda l'avviso di vendita). All'udienza, il giudice (o il professionista) apre le buste e delibera sulla convenienza dell'offerta. Se vi sono più offerte valide si svolge tra tutti gli offerenti una gara a rilancio sull'offerta più alta. Il termine di pagamento è di giorni 90 dall'aggiudicazione (salva diversa indicazione in avviso).

### VENTITA ALL'INCANTO

L'istanza deve essere depositata entro il termine indicato nell'avviso. **Indicare nell'offerta:** numero di procedura, lotto che si intende acquistare.

**Allegare all'offerta:** marca da bollo; cauzione pari al 10% del prezzo base da versare con assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla procedura (si veda l'avviso di vendita). Il termine di pagamento del prezzo è di giorni 120 dall'aggiudicazione. Se l'istante non partecipa, senza giustificato e documentato motivo, 1/10 della cauzione potrà essere confiscato a norma di legge.

### DOPO L'AGGIUDICAZIONE

Il residuo prezzo dev'essere versato nel termine di cui sopra. Se dall'avviso di vendita l'immobile risulta gravato da un mutuo fondiario l'aggiudicatario può subentrare nel mutuo, pagando alla banca entro 15 giorni dall'aggiudicazione rate scadute, accessori e spese. Se non s'avvale di questa facoltà ha in ogni caso l'obbligo di versare direttamente alla banca, fino a concorrenza del prezzo di aggiudicazione, l'ammontare precisato per capitale interessi e spese. **Verificare l'avviso integrale per termini e modalità di pagamento.** Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura indicata dalla Cancelleria o dal delegato e, in mancanza di indicazioni, nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione (il tutto salvo conguaglio o rimborso delle somme inutilizzate). In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.. Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, salvo che nelle vendite fallimentari. **NOTA BENE:** sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

### CUSTODIA

Il custode (indicato nell'avviso) è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

### AVVERTENZA

Verificare in ogni caso l'estratto e l'avviso di vendita integrale (disponibile anche su sito internet) per ulteriori informazioni utili, eventuali condizioni particolari o deroghe alle condizioni generali. L'interessato può chiedere maggiori notizie presso il professionista delegato del Tribunale di Ivrea (Via Cesare Pavese, 4).

## TRIBUNALE DI IVREA

ESEC. IMM. N. 7/13 R.G.E.

**Lotto unico - Comune di Vistrorio (TO) Via Giuseppe Garibaldi, 74.** Piena prop. di immobile su 3 p.f.t. composto da: cantina, deposito, forno, garage-lavanderia, ampio corridoio, sottoscala uso locale caldaia, al p. terreno; salone, cucina, camera, bagno, ampio corridoio e vano scala, al p. 1°; camera con attiguo bagno, camera con soppalco, altra camera con soppalco e piccolo ripostiglio, bagno, ampio corridoio e vano scala, al p. 2°. Occupato. **Prezzo base: Euro 55.466,00 (Offerta Minima Euro 41.599,50)** in caso di gara aumento minimo Euro 1.300,00. Vendita senza incanto presso il venditore: 22/05/2019 ore 10:00, innanzi al professionista delegato Avv. Domenico Monteleone presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, Via C. Pavese, 4. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 21/05/2019 presso l'ufficio predetto. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 01251925655 e su [www.tribunaleivrea.it](http://www.tribunaleivrea.it), [www.giustizia.piemonte.it](http://www.giustizia.piemonte.it), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) (A303576) e su [www.entriTRIBUNALI.it](http://www.entriTRIBUNALI.it).

## TRIBUNALE DI IVREA

ESEC. IMM. N. 84/18 R.G.E.

**Lotto unico - Comune di Volpiano (TO) -** Piena ed intera proprietà di appezzamento di terreno agricolo utilizzato a prato, ad eccezione di due particelle asservite ad uso pubblico a strada sterrata interpodereale e di alcune limitate porzioni alberate. Occupato con contratto di affitto. **Prezzo base: Euro 1.510.000,00 (Offerta Minima Euro 1.132.500,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 5.000,00. Vendita senza incanto presso il venditore: 22/05/2019 ore 10:00, innanzi al professionista delegato Avv. Domenico Monteleone presso la sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, via Cesare Pavese n. 4. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 21/05/2019 presso l'ufficio predetto. Maggiori info presso il delegato, nonché custode giudiziario tel. 01251925655 e su [www.tribunale.ivrea.giustizia.it](http://www.tribunale.ivrea.giustizia.it), [www.giustizia.piemonte.it](http://www.giustizia.piemonte.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). (Cod. A2791259).

APPUNTAMENTO A TUTTOAFFARI DI DOMENICA 7 APRILE